



Convegno Sclerodermia Un percorso tra corpo e anima
3 Ottobre 2009
Bologna

ABSTRACT INTERVENTO

LA MANO SCLERODERMICA: UN PROGETTO DI RIABILITAZIONE SVILUPPATO IN TRENTINO

G. Paolazzi

La mano è il primo distretto corporeo ad essere manifestazione della patologia sclerodermica. Interessa tutte due le forme di malattia, sia la forma diffusa che la forma limitata.

La disfunzione della mano sembra essere il fattore maggiormente disabilitante influenzando per il 37% la qualità di vita del paziente con Sclerodermia Sistemica. Il tipo di interessamento della mano ha in parte delle caratteristiche diverse nelle due forme di malattia. E' molto importante pertanto, accanto ad un approccio medico generale alla malattia, una valutazione medico fisiatrica per approntare una riabilitazione mirata rivolta a questo distretto corporeo causa di limitazione funzionale importante. Gli obiettivi di un trattamento fisioterapico sono: ridurre le manifestazioni algiche quando presenti e se possibile prevenirle; cercare di mantenere una buona idratazione ed

elasticità cutanea; evitare l'instaurarsi di infezioni o qualsiasi altra complicanza subdola; mantenere la massima articolarietà passiva ed attiva possibile a livello di tutte le articolazioni e aumentarla quando possibile; prevenire l'instaurarsi di contratture e atrofia muscolare causate da un'inadeguata mobilizzazione e/o igiene posturale; educare a limitare l'esercizio ed il carico motorio durante le fasi di flogosi; fornire al paziente i principi base dell'ergonomia e facilitarne la messa in atto; educare al gesto. Il progetto sulla mano sclerodermica presso la Reumatologia di Trento ha coinvolto fisiatri dedicati e fisioeterapisti con un percorso prima conoscitivo sulla malattia (in aula), poi di conoscenza del paziente (in reparto), focalizzando infine l'interesse sulla mano con un programma decentrato nelle varie sedi ospedaliere sede di fisioterapia del Trentino di terapia riabilitativa specifica. Sono stati fissati degli indicatori di risultato che verranno poi valutati a distanza.